

Una mostra per gli infermieri vittime del virus

L'iniziativa promossa da Bimbo Tu in piazza Minghetti con cinque totem e un'installazione curata da Mario Cucinella

'In your shoes', ovvero 'nei vostri panni'. Questo il nome scelto da Bimbo Tu Aps e da Banca di Bologna per l'iniziativa in occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri. L'appuntamento, in collaborazione con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, voleva sensibilizzare sull'importanza della figura dell'infermiere e dell'operatore sanitario. La giornata è stata patrocinata da Ausl, Policlinico di Sant'Orsola (IRCCS), Regione, Comune di Bologna, Città Metropolitana, Fnopi, con QN-il Resto del Carlino come media partner. Bimbo Tu e Banca di Bologna hanno organizzato una mostra fotografica, in piazza Minghetti, che nei prossimi mesi, grazie a Rekeep, impresa leader nei servizi di supporto alla sanità, diventerà itinerante e farà tappa nei Comuni della provincia. Cinque totem con le fotografie di Paolo Righi, dell'Ausl di Bologna e Imola, dello Ior, del policlinico Sant'Orsola-Malpighi e dall'Irccs Isnb.

La giornata celebrativa è stata accompagnata da un'installazione ideata dall'architetto Mario Cucinella. Trecento paia di calzature sanitarie, donate da Volta, disposte a formare un cuore. Ottanta di queste paia avevano alla loro sommità un fiore rosso, ottanta corolle, donate da Fiò Fiori, tante quante gli infermieri che, a livello nazionale, sono morti di Coronavirus. A fianco di questa emozionante installazione Ilio Presiccio, infermiere dell'ospedale Bellaria, ha potuto raccontare ai presenti la propria esperienza. La mostra sarà accompagnata da un fotolibro,



L'installazione di Cucinella in piazza Minghetti per l'iniziativa 'In your shoes' promossa da Bimbo Tu per gli infermieri

con 120 diapositive, creato da Bimbo Tu. Questo volumetto, realizzato con il contributo di Banca di Bologna, Rekeep, Sanipiù Gruppo Lavoropiù, Mysanità by Delta Informatica, Scoa, Gruppo Monti Salute Più e Volta

MEMORIA

'In your shoes', cioè nei tuoi panni: tante scarpe a formare un grande cuore

Professional, servirà ad una raccolta fondi, dall'apposito sito www.inguaribiliottimisti.it. «Banca di Bologna - dice il presidente Enzo Mengoli - sostiene da tempo Bimbo Tu con profonda condivisione. Gli infermieri sono un pilastro fondamentale per la tutela di tutti noi. Per questo, insieme a Bimbo Tu abbiamo voluto ringraziarli ma anche premiarli: gli infermieri di Opi Bologna potranno infatti entrare gratis con un accompagnatore, per una giornata al Villaggio

della Salute Più del Gruppo Monti». Banca di Bologna ha infatti donato i primi mille accessi e con le donazioni raccolte Bimbo Tu potrà mandare altri infermieri per una giornata di relax: basta un bonifico sul conto corrente IT15K 08883 37070 01300 01311 73 con causale 'In your shoes'. «Questa iniziativa è prima di tutto l'occasione per ringraziare tutti gli infermieri - dichiara Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl -. Svolgono un ruolo che gli è stato univer-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



salmente riconosciuto nel corso dei primi mesi della crisi, e che dobbiamo riconoscergli tutti insieme ancora oggi». Parole confermate anche da Chiara Gibertoni, direttore generale del Sant'Orsola. «La collaborazione che si è creata quest'anno con Bimbo Tu per il progetto 'In Your Shoes' vuole rendere anco-

L'INIZIATIVA

**Sarà itinerante
mentre un fotolibro
promuove
la raccolta di fondi**

ra più evidente il lavoro fatto, durante tutto questo periodo, dagli infermieri e da tutti i professionisti sanitari» ha evidenziato Pietro Giurdanella, presidente dell'Opi di Bologna. Anche il sindaco Virginio Merola si sofferma, con parole importanti: «Il titolo dato a questa bella iniziativa, 'nei tuoi panni' richiama la solidarietà che la pandemia ha messo in primo piano. Oltre il loro lavoro, gli infermieri sono stati gli occhi che sorridevano ai pazienti da sotto la mascherina e una rassicurazione per i familiari che non potevano andare a trovare i loro cari». «L'infermiere - conclude Alessandro Arcidiacono, presidente di Bimbo Tu Aps - è quel professionista sanitario che, più di ogni altro, sorregge chi è in ospedale. L'infermiere è casa fuori da casa, famiglia fuori dalla famiglia e questo è valso più che mai nel periodo del Covid».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA